



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

Antifona d'ingresso

Ecco, Dio è il mio aiuto,
il Signore sostiene la mia vita.
A te con gioia offrirò sacrifici
e loderò il tuo nome, o Signore,
perché tu sei buono. (Cf. Sal 53,6.8)

Colletta

Sii propizio a noi tuoi fedeli, o Signore, e donaci in abbondanza i tesori della tua grazia, perché, ardenti di speranza, fede e carità, restiamo sempre vigilanti nel custodire i tuoi comandamenti.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

PRIMA LETTURA (Gn 18,1-10)

Signore, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto». Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono. Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 14)

Rit.: Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua. **Rit.**

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore. **Rit.**
Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. **Rit**

SECONDA LETTURA, (Col 1,24-28)

Il mistero nascosto da secoli, ora è manifestato ai santi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossensi

Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi. A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Beati coloro che custodiscono la parola di Dio
con cuore integro e buono, e producono frutto con perseveranza.

Alleluia.

VANGELO (Lc 10,38-42)

Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi.

Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo



Pregliera dei fedeli - Gesù si fa presente nella vita di ciascuno di noi nella nostra situazione ordinaria, e offre il suo dono di grazia. Chiediamo al Signore di saperlo riconoscere, accogliere ed ascoltare.

Pregiamo insieme e diciamo: Fa' che ti riconosciamo, Signore. **Fa' che ti riconosciamo, Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Ascolta, Signore, le nostre invocazioni, e fa' che sappiamo tradurle in concreti itinerari di vita spirituale e servizio dei fratelli. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

L'ospite di casa e del cuore

In questa sedicesima Domenica del tempo ordinario, Gesù è ospite ben accolto di Maria e Marta. Le due sorelle hanno modi molto diversi tra loro per far sentire a proprio agio l'ospite. Marta è molto indaffarata a preparare il pranzo, la tavola, mentre Maria è intenta ad ascoltare le parole di Gesù, seduta ai suoi piedi. Gesù apprezza tutti i gesti premurosi delle due sorelle, ma nel momento in cui Marta invita Gesù stesso a richiamare la sorella, ecco che arriva il monito per Marta. Gesù condanna l'affanno, l'ansia con cui svolge le sue attività, l'essere totalmente assorbita dalle faccende domestiche senza prestare alcuna attenzione alle sue parole. Gesù oggi viene a richiamare anche noi per questo atteggiamento, spesso siamo molto assorbiti dal lavoro, dal ménage familiare (pulizie, bucato, preparazione del pranzo e della cena, cartelle dei figli) e presi da ansie e preoccupazioni trascuriamo non solo il nostro rapporto con Dio, ma anche con i nostri figli e il nostro coniuge. Quante volte non guardiamo i nostri figli negli occhi perché distolti dai "molti servizi", o quante volte per raccontarci la nostra giornata non ci fermiamo un attimo per captare le emozioni dell'altro, spesso superficialmente sentiamo la voce mentre svolgiamo altre mille faccende anziché ascoltare e capire. Non dobbiamo scegliere se imitare l'atteggiamento di Maria o di Marta, i servizi in casa, a lavoro, in parrocchia sono di certo necessari, ma non bisogna far prevalere l'ansia del fare, del servire. Gesù dice "di una cosa sola c'è bisogno", senza lasciare intendere che bisogna pregare tutto il giorno, ma di concederci dei momenti di riflessione, di raccoglimento, di silenzio per fare spazio alla Sua Parola e donare pace al nostro cuore, come momento per ricaricare lo spirito, come cura della relazione con Dio. La Sua presenza nella nostra vita ci permetterà di riversare il Suo Amore a tutti coloro che ci circondano, ed ecco che il servizio (a casa, nei luoghi di lavoro, in parrocchia) diventa anch'esso preghiera e lode a Dio.

Vera e Francesco

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.

Un momento solo per te Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: *"Possiamo dire che lo Spirito Santo è specialista nel colmare le distanze, Lui sa colmare le distanze; ci insegna a superarle. È Lui che collega l'insegnamento di Gesù con ogni tempo e ogni persona."*